



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 1 – Accoglienza/Asilo – lett. C – Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza

Tutela della salute - Obiettivo Specifico: 1 - Asilo

Azioni del Servizio sanitario della Regione Marche per la salute psico-fisica
dei migranti forzati e dei minori non accompagnati – FAMI n. 2219



MINISTERO
DELL'INTERNO

Corso di Formazione per l'applicazione del Protocollo per l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati



***L'assistenza sanitaria e le
prestazioni di welfare***

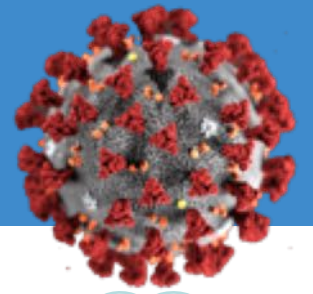
***Covid e
immigrazione
in Italia in 5 fasi***

Zoom webinar 28 ottobre 2021



Salvatore Geraci
Area Sanitaria Caritas di Roma
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

Popolazione straniera in Italia e Covid-19



*Schematicamente alcune fasi accompagnate da **fakenews**:*



➤ **Prima fase:**
immigrati immuni

➤ **Seconda fase:**
immigrati come tutti,
anzi no

➤ **Terza fase:**
immigrati untori

➤ **Quarta fase:**
cluster «iatrogeni»

➤ **Quinta fase: il vaccino**

- **Rischio di invisibilità**
- **Avanti piano**

gen-mar
2020

mag-lug
2020

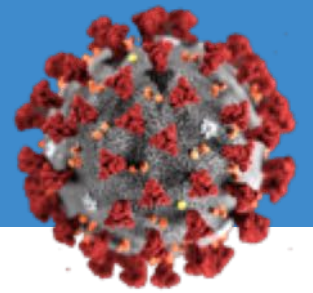
ago-ott
2020

nov-gen
2020-21

feb-giu
2021

Lug-ott
2021

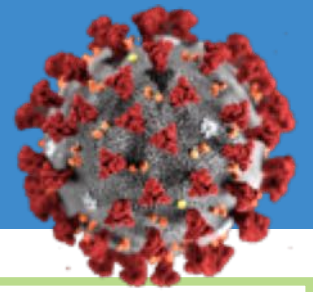
Popolazione straniera in Italia e Covid-19



Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione



Popolazione straniera in Italia e Covid-19



N.1- giugno 2020

DOSSIER COVID 19

Procedure,
condizioni di sicurezza,
criticità nei sistemi di
accoglienza in Italia

TAVOLO NAZIONALE ASILO
TAVOLO IMMIGRAZIONE E SALUTE



N.2- Febbraio 2021

DOSSIER COVID 19

Procedure,
condizioni di sicurezza,
criticità nei sistemi di
accoglienza in Italia

TAVOLO NAZIONALE ASILO
TAVOLO IMMIGRAZIONE E SALUTE



N.3 Luglio 2021

DOSSIER COVID 19

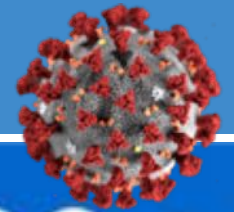
*INDAGINE SULLA DISPONIBILITA' A
VACCINARSI CONTRO IL COVID-19
DA PARTE DELLE PERSONE OSPITATE NEI
CENTRI/STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
IN ITALIA*

Procedure,
condizioni di sicurezza,
criticità nei sistemi di
accoglienza in Italia

TAVOLO ASILO E IMMIGRAZIONE
TAVOLO IMMIGRAZIONE E SALUTE

Costante disponibilità a collaborare nelle scelte strategiche e nell'operatività

La vaccinazione



AIFA

Agenzia Italiana del
Farmaco



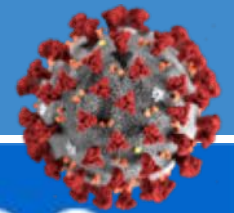
11. Saranno vaccinati soltanto i cittadini italiani?

Secondo lo schema di priorità definito nel Piano vaccini saranno vaccinate tutte le persone presenti sul territorio italiano, residenti, con o senza permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 35 del testo unico sull'immigrazione.

12. Che documenti sono richiesti per effettuare la vaccinazione?

Un documento di identità valido e la tessera sanitaria. Può essere utile avere con sé anche l'eventuale documentazione sanitaria che possa aiutare il medico vaccinatore a valutare lo stato fisico.

Prima del
3 febbraio
2021



Agenzia Italiana del
Farmaco



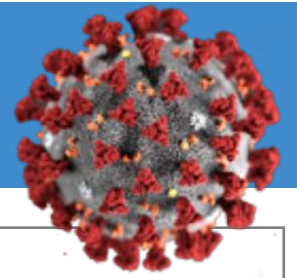
14. Che documenti sono richiesti per effettuare la vaccinazione alle persone (italiane e straniere) in condizioni di fragilità sociale?

Sulla base di quanto sancito dall'articolo 32 della Costituzione italiana e di quanto previsto dall'articolo 35 del Testo Unico sull'immigrazione, può essere accettato un qualsiasi documento (non necessariamente in corso di validità) che riporti l'identità della persona da vaccinare e/o Tessera sanitaria - Tessera TEAM (Tessera Europea Assistenza Malattia) - Codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) - Codice ENI (Europeo Non Iscritto).
In mancanza di un qualsiasi documento verranno registrati i dati anagrafici dichiarati dalla persona e l'indicazione di una eventuale ente/struttura/associazione di riferimento.

Può essere utile avere con sé anche l'eventuale documentazione sanitaria che possa aiutare il medico vaccinatore a valutare lo stato fisico.

*dal 3 febbraio
2021*

La vaccinazione



View in browser | nytimes.com

The New York Times Morning Briefing

June 4, 2021



By **Natasha Frost**
Writer, Briefings

Good morning. We're covering Italy's vaccine rollout and the U.N. agency tasked with regulating shipping.



A homeless man living under the colonnade around St. Peter's Square in Vatican City. Massimo Percossi/EPA, via Shutterstock

Those forgotten in Italy's vaccine drive

While the Italian government has said that people have a right to no matter their legal status, many undocumented migrants and homeless people have been [unable to secure shots](#), putting both them and o



SALUTE GLOBALE SISTEMI SANITARI INNOVAZIONE MIGRAZIONI

<https://www.saluteinternazionale.info/2021/03/gli-invisibili-e-il-diritto-al-vaccino/>

Gli Invisibili e il Diritto al vaccino

Salvatore Geraci e Alessandro Verona

La pandemia ha messo a nudo e amplificato i problemi di giustizia sociale e la scarsa accessibilità e fruibilità dei servizi. In Italia sono diverse centinaia di migliaia...

LEGGI TUTTO



La Repubblica, martedì 9 giugno 2021

Caritas e Medicina Solidale

Senza tetto né tessera sanitaria "Così in 40 mila restano senza dosi"

di Salvatore Guffrida

Ioan ha 49 anni, fino a pochi giorni fa viveva per strada, al momento dorme in un centro di accoglienza del Comune e si cura al polmoniario della Caritas di via Marsala: vorrebbe vaccinarsi per scongiurare un Covid che potrebbe essere molto duro per lui che ha avuto diversi ictus, è diabetico e soffre di pancrreatite. Avrebbe diritto al vaccino perché è iscritto al sistema sanitario ma il portale della Regione riconosce solo la tessera sanitaria. Che Ioan (nome di fantasia) non ha perché privo di lavoro regolare e residenza, requisiti necessari affinché la Asl rilasci la tessera a un cittadino Ue.

Stessa sorte di Ibrahim (nome di fantasia): tunisino, 42 anni, soffre di diabete e tre volte a settimana deve fare la dialisi. Mesi fa ha preso il Covid in ospedale, è sopravvissuto, ora dorme in un centro del Co-

"Spesso gli esclusi soffrono di patologie. Tra loro c'è chi aspetta il permesso di soggiorno, tutti devono essere tutelati"



Lo screening Tamponi ai migranti in un camper fuori dalla stazione Tiburtina

mune, vorrebbe vaccinarsi ma non può: è un Stp, straniero temporaneamente presente, iscritto al sistema sanitario ma senza tessera sanitaria perché privo di permesso di soggiorno e quindi niente portale e niente vaccino nonostante ne abbia il diritto.
Ioan e Ibrahim sono due casi di un vuoto nel piano vaccinale causato da un banale paradosso: il portale della Regione riconosce solo il codice fiscale e il numero della tessera sanitaria. Ma così resta fuori un mondo sommerso fatto di persone senza fissa dimora, senza papers, indigenti senza lavoro o residenza, stranieri in attesa di essere regolarizzati. E a Roma sono tanti. Secondo i dati Caritas ci sono 19.805 persone, quasi tutte badanti o domestiche regolari, ancora in attesa del permesso di soggiorno definitivo dalla Questura e quindi della tessera sanitaria: a questi vanno aggiunti 3.419 braccianti. Ci sono poi 10 mila Stp (tra cui Ibrahim) e

2 mila immigrati comunitari (come Ioan): spesso vivono nei palazzi occupati o per strada, sono iscritti al sistema sanitario ma non hanno tessera perché senza residenza o lavoro.
Gli esclusi dal vaccino sono più di 40 mila a Roma. «La salute è un bene indivisibile, non può essere che una parte della popolazione non sia tutelata: metter tutti a rischio», spiega Salvatore Geraci responsabile area sanitaria Caritas Roma. L'allarme arriva anche da altre onlus come Medicina Solidale. «Grazie all'Elemosineria Apostolica abbiamo vaccinato 2 mila persone vulnerabili senza documenti», spiega Lucia Ercoli presidente di Medicina Solidale - ricordo una coppia di transessuali che si faceva coraggio: è stato commovente. La solidarietà non tiene conto delle differenze sociali». Da novembre i dottori di Medicina Solidale hanno fatto 1685 tamponi, di cui almeno 104 positivi.

17 febbraio 2021

Medici Senza Frontiere

Marco Paggi

Agenzia italiana del farmaco

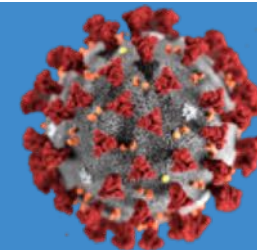
Associazione Studi Giuridici Immigrazione
Ministero della Sanità

SERVIZIO | CORONAVIRUS

Vaccini anti Covid a rischio per 500mila "invisibili"

Sono i senza fissa dimora, italiani e stranieri accolti in strutture collettive, senza documenti o permesso di soggiorno, i cittadini comunitari in condizione di irregolarità, gli apolidi, una parte della popolazione Rom e Sinti

La vaccinazione agli «invisibili»



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

Gen. Francesco Paolo Figliuolo
Commissario straordinario
per l'emergenza Covid-19

OGGETTO: Accesso alle vaccinazioni anti SARS-CoV-2/COVID-19 da parte di persone senza permesso di soggiorno, in procedura di emersione o senza dimora

Gentile Sig. Commissario,

L'UNAR e "L'altro diritto" ODV - associazione che svolge per Anci e Regione Toscana consulenza in materia di diritto dell'immigrazione, antidiscriminazione e contrasto allo sfruttamento lavorativo - nel corso degli ultimi mesi hanno ricevuto diverse segnalazioni sull'impossibilità di accesso ai vaccini in diversi comuni del territorio nazionale da parte di cittadini di Paesi terzi senza permesso di soggiorno con codice STP o con un permesso di soggiorno connesso alle procedure di emersione, questi ultimi, tra l'altro, titolari del diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN e quindi al rilascio della tessera sanitaria (diritto tuttavia non garantito in diversi presidi sanitari del territorio nazionale).

Nella maggior parte del territorio nazionale sono stati riscontrati ostacoli significativi nell'accesso alla prenotazione dei vaccini anti SARS-CoV-2/COVID-19 da parte di persone in particolari condizioni di vulnerabilità perché prive di permesso di soggiorno (o con permessi di soggiorno particolari, scaduti o in fase di primo rilascio), codice fiscale (o con codici fiscali numerici/provisorio) o residenza (in particolare persone senza dimora).

Tale esclusione configura un'ipotesi di discriminazione istituzionale e impedisce a queste persone l'accesso a una prestazione sanitaria essenziale comportando, in una situazione di pandemia, un pericolo per la salute pubblica, oltre che per quella privata. Essa determina altresì l'impossibilità di ottenere il c.d. green pass, con la conseguente automatica limitazione di altri diritti costituzionalmente presidiati. Con le nuove disposizioni governative adottate e in via di adozione, infatti, la suddetta certificazione risulta fondamentale per l'accesso a diritti essenziali come ad esempio la libertà di movimento, la libertà di culto, l'accesso al lavoro, l'accesso a luoghi di cura e sanitari.

Sul territorio nazionale, accanto a Regioni che hanno adottato procedure in grado di evitare la discriminazione come, per esempio, Lombardia e Lazio, esistono diverse realtà regionali che hanno autonomamente provveduto a individuare canali di prenotazione paralleli, così da consentire anche a

Lettera dell'UNAR Per garantire la vaccinazione alle persone senza pds, in emersione o senza dimora

11 agosto 2021



Venerdì 13 agosto 2021

IL FATTO Il 65% dei cittadini sopra i 12 anni ha avuto la doppia dose. I medici a favore del Green pass

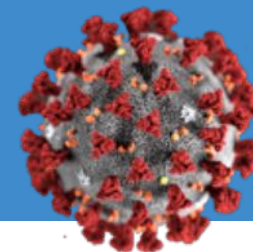
Garanzia d'accesso

*L'Unar chiede a Figliuolo di scongiurare le discriminazioni nelle vaccinazioni
Caritas: in molte Regioni ancora difficile immunizzare immigrati e clochard*

Ritardi e ostacoli nella vaccinazione La campagna difficile per gli invisibili



La vaccinazione agli «invisibili»



Nota del Commissario Straordinario Figliuolo

Accesso alle vaccinazioni da parte di persone senza tessera sanitaria, codice fiscale o residenza (in particolare senza fissa dimora)

24 agosto 2021


**STRUTTURA DI SUPPORTO COMMISSARIALE
PER L'EMERGENZA COVID-19**

Allegati: 0. Roma,
Annessi: 0.

OGGETTO: Accesso alle vaccinazioni anti SARS-CoV-2/COVID-19 da parte di persone senza tessera sanitaria, codice fiscale o residenza (in particolare senza fissa dimora).

A: **PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME** **LORO SEDI**
e, per conoscenza:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le Pari Opportunità
Capo Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica **ROMA**
umc@pec.governo.it

MINISTRO DELLA SALUTE **ROMA**
rob@postacert.salute.it

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE **ROMA**
affariregionali@pec.governo.it

PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME **ROMA**
conferenza@pec.regioni.it

DATA: 24/08/2021

1. La campagna vaccinale nazionale ha visto una stretta sinergia e un costante coordinamento tra tutti gli attori istituzionalmente coinvolti, tra i quali le Regioni e Province autonome che si stanno adoperando alacremente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, legati alla percentuale di immunizzati rispetto al totale della platea over 12.
2. Allo stato, considerato l'avanzamento della campagna vaccinale, nell'ottica di garantire ampio accesso alle somministrazioni del maggior numero di persone presenti sul territorio nazionale quale elemento di particolare rilevanza per la prevenzione collettiva, si invitano codeste Regioni e Province autonome ad intensificare le misure già in atto (dai dati risulta che le regioni hanno già intrapreso iniziative in tal senso) rivolte a favorire la vaccinazione di quelle categorie di persone che si trovano in particolari condizioni di disagio o che non risultano al momento censite da tessera sanitaria, anche attraverso un codice alternativo (STP, ENI, ecc.).
3. In tale ambito, analogamente a quanto già accaduto in alcune realtà, si potranno ricercare sinergie con associazioni e/o organizzazioni giuridicamente ed istituzionalmente riconosciute, in grado di supportare proficuamente l'attività di vaccinazione delle persone in situazione di disagio sociale e sanitario.
4. Si rimane a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione ritenuta utile al riguardo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

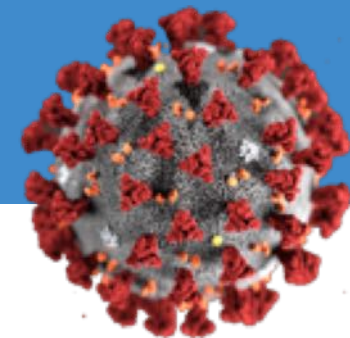
Digitale con firma di Francesco Paolo Figliuolo
PAO.FIGLIUOLO
Data: 2021-08-24 09:40:45 CEST

CORRIERE DELLA SERA 

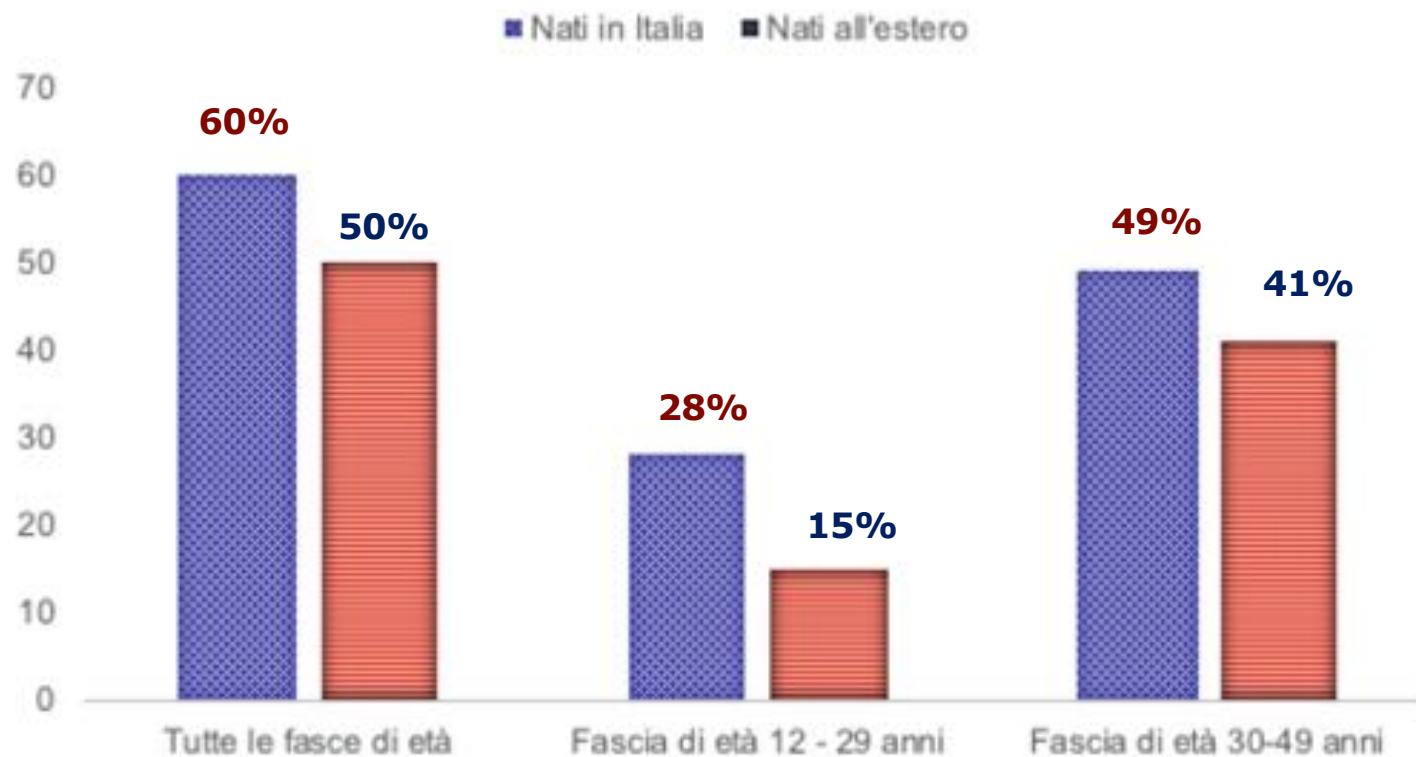
Giovedì 26 agosto 2021

Vaccini a immigrati e senzatetto Appello di Figliuolo alle Regioni

Copertura vaccinale tra la popolazione nata all'estero



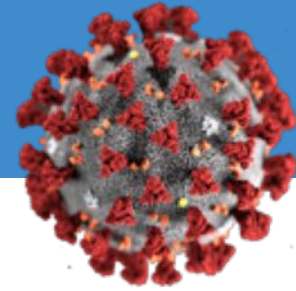
PERCENTUALE DI POPOLAZIONE
VACCINATA AL 27 GIUGNO 2021 –
CONFRONTO TRA NATI IN ITALIA E NATI
ALL'ESTERO



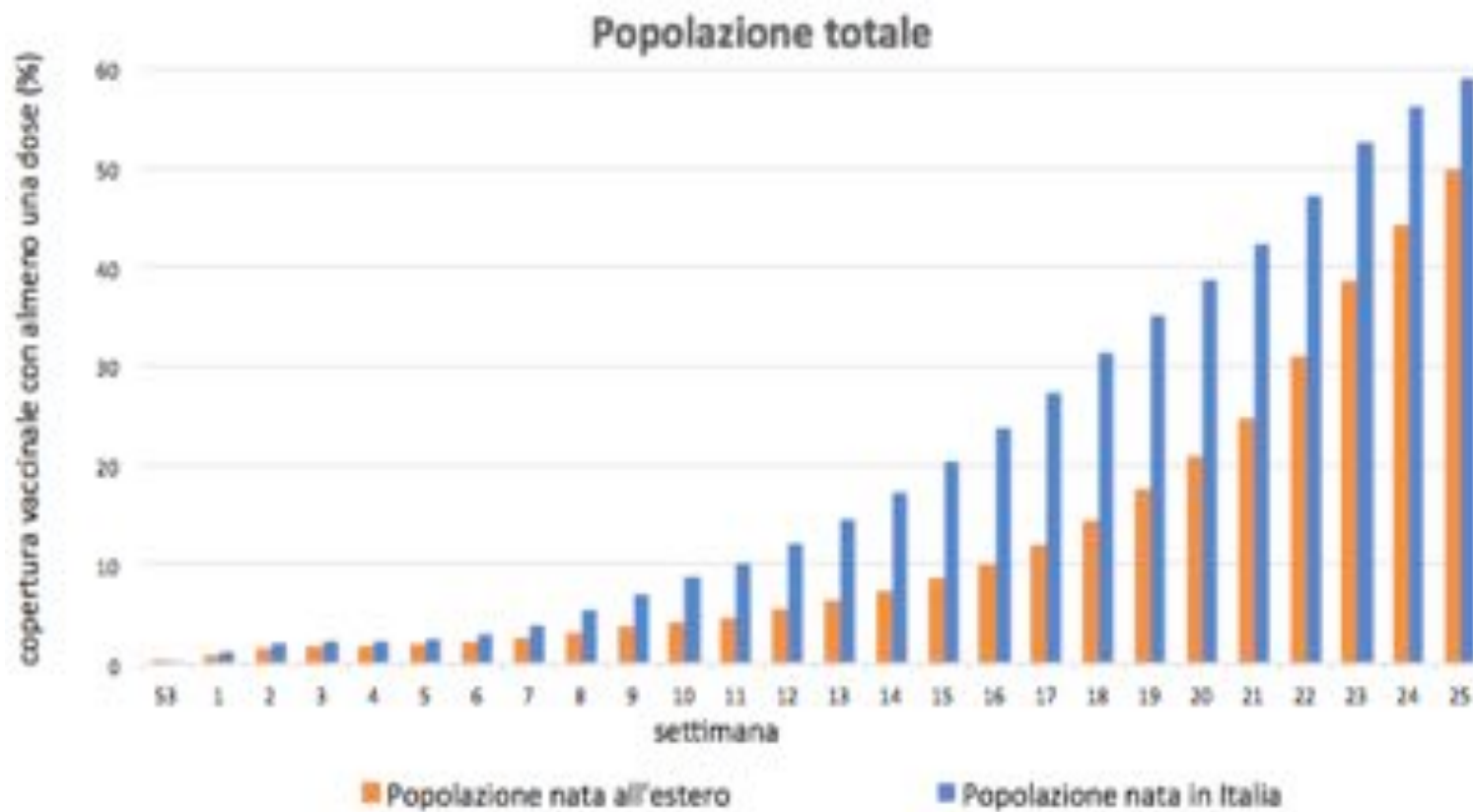
Si riscontra una **minore copertura vaccinale** tra le persone nate all'estero rispetto a quelle nate in Italia (**50% verso il 60%**). Tale disuguaglianza è ancor più marcata negli **adolescenti e giovani adulti** (12-29 anni di età) tra i quali la copertura è del 15% nei nati all'estero e 28% nei nati in Italia, e permane nella fascia di età 30-49 anni (41% contro 49%).

29.025.000 persone vaccinate nate in Italia; 2.131.000 persone vaccinate nate all'estero

Copertura vaccinale tra la popolazione nata all'estero



Copertura vaccinale nella popolazione nata in Italia e all'estero in tutte le fasce d'età

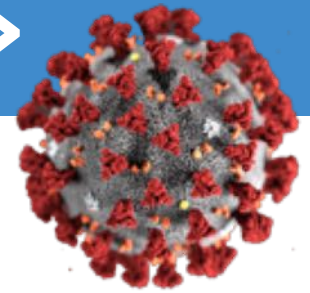


Lo svantaggio di copertura vaccinale si è acuito nel periodo «centrale» di offerta vaccinale, poi lentamente ha recuperato anche se permane una minore copertura.

29.025.000 persone vaccinate nate in Italia; 2.131.000 persone vaccinate nate all'estero

La vaccinazione agli «invisibili»

20 settembre 2021



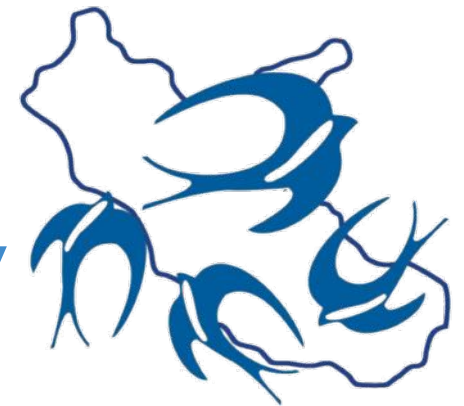
Vaccini

Open day, open week, open night, camper ...

Per CF (anche non residenti), STP, ENI,
CF temporanei, senza documenti ...

Green pass

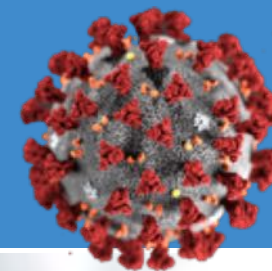
Per CF (anche non residenti), STP, **ENI**,
CF temporanei, *senza documenti* ...



Grandissima variabilità territoriale

Solo **13 Regioni** c'è una qualche possibilità di
prenotarsi sul portale

Green pass e «invisibili»



www.dgc.gov.it

<https://prendersicura.caritasambrosiana.it>

 **Certificazione verde COVID-19**
EU digital COVID certificate

Su questo sito tramite
Tessera Sanitaria o
Identità digitale (Spid/Cie)

Scaricando **AppImmuni**  o
App IO 

Dal sito del
Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale 

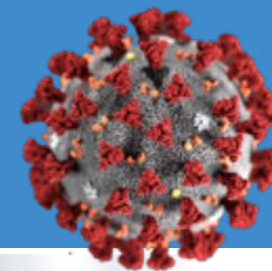


Tipologia utente

- ☐ Utente provvisto di tessera sanitaria ☐ Utente senza tessera sanitaria o vaccinato all'estero
☒ Utente non iscritto al SSN vaccinato in Italia



Green pass e «invisibili»



Certificazione verde COVID-19
EU digital COVID certificate

Tipologia utente

- ☐ Utente provvisto di tessera sanitaria ☐ Utente senza tessera sanitaria o vaccinato all'estero
☒ Utente non iscritto al SSN vaccinato in Italia

Codice fiscale o identificativo assegnato da Sistema TS:

Data vaccinazione (gg/mm/aaaa):

Mettere codice STP or ENI or CF temporaneo

Lingua della certificazione:

Italiano - inglese
Italiano - inglese - tedesco
Italiano - inglese - francese

Codice di sicurezza



Audio

Altra immagine

Altro audio

Inserisci i caratteri che vedi:

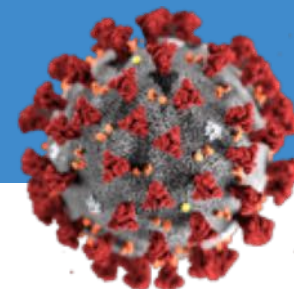


Recupera certificazione

Ripulisci campi

e sperare bene ...

Green pass e «invisibili»



Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla
L. 24 settembre 2021, n. 133 (in G.U. 01/10/2021, n. 235)

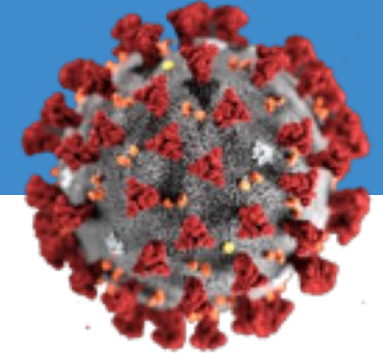


Art. 1 - bis

Accesso ai servizi sociali

1. Per garantire l'accesso alle mense e ai servizi sociali ai cittadini dell'Unione europea e dei Paesi terzi, senza fissa dimora, in possesso, rispettivamente, dei codici ENI (Europeo non iscritto) e STP (Straniero temporaneamente presente) nonché dei codici fiscali numerici provvisori, sottoposti alla profilassi vaccinale anti SARS-CoV-2 nel rispetto delle circolari del Ministero della salute, sono assegnati, ove possibile, una certificazione verde COVID-19 provvisoria o, in alternativa, un codice a barre personale in modo da garantire l'identificazione univoca della persona vaccinata anche mediante mezzi informatici.

Green pass e «invisibili»



DPCM 12 ottobre 2021



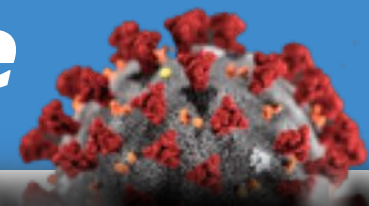
Il Presidente del Consiglio dei ministri

Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"».

Articolo 1, comma 14

14. Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c), dell'articolo 9 del decreto-legge n. 52 del 2021, in coerenza con il disposto dell'ultimo periodo del comma 10 del medesimo articolo.

Vaccinazione e fragilità sociale



Avanti lento ...
... e la storia continua



il virus ...

«La pandemia ha messo allo scoperto la difficile situazione dei poveri e la grande ineguaglianza che regna nel mondo. E il virus, mentre non fa eccezioni tra le persone, ha trovato, nel suo cammino devastante, grandi disuguaglianze e discriminazioni. E le ha aumentate! La risposta alla pandemia è quindi duplice. Da un lato, è indispensabile trovare la cura per un **virus piccolo** ma tremendo, che mette in ginocchio il mondo intero. Dall'altro, dobbiamo curare un **grande virus**, quello dell'ingiustizia sociale, della disuguaglianza di opportunità, della emarginazione e della mancanza di protezione dei più deboli».

Papa Francesco
Udienza generale del 19 agosto 2020





www.caritasroma.it
www.simmweb.it

Via Marsala, 103 - 00185 Roma
e mail: s.geraci@areasanitaria.it

